

# Teramo, 13 e 14 Ottobre Giornate FAI d'Autunno 2018: alla scoperta della Teramo nascosta

Teramo, 6 Ottobre 2018

Il 13 e 14 ottobre quattro itinerari alla scoperta dei tesori della "Teramo nascosta" per le giornate FAI d'Autunno. Tutti gli appuntamenti da non perdere:



Giornate FAI d'Autunno 2018  
13 e 14 ottobre | h 10-13 e 15-18

**Teramo nascosta**  
Domus romane e dimore storiche  
Il Polittico di Jacobello del Fiore e la Villa Comunale

**Siti visitabili**  
Villa Comunale  
Polittico di Jacobello del Fiore  
Mosaico di Ferdinando Savini  
Domus di Circe Spalato  
Domus di Racco  
Domus dei delfini  
Domus di Palazzo Melatini  
Villa Blandina  
Palazzo Delfico e Biblioteca  
Palazzo Melatini  
Palazzo Giustini  
Palazzo Giusti  
Palazzo Franchi  
Palazzo Muzii - Castelli  
Palazzo Savini  
Casa Urbani - Museo del gatto  
Casa Di Egidio  
Casa del mutilato

Accesso ai siti con contributo libero da 2 a 5 €. L'ingresso a Villa Blandina e Palazzo Muzii - Castelli è riservato ai soci iscritti FAI, previo versamento.

14 ott. | h 17-30 | Palazzo Melatini  
In occasione della Giornata Europea di Conservazione e Restauro, seminario multimediale: "Il restauro delle opere d'arte".

Per conoscere il programma dettagliato e gli orari precisi di aperture e visite:  
[www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it) | [teramo@delegazione.fai.fondambiente.it](mailto:teramo@delegazione.fai.fondambiente.it)  
Fb: Delegazione FAI di Teramo | Cell. 338.8824222  
Info point: P.zza Martiri della Libertà e Villa Comunale.

*Saranno aperte al pubblico quattro Domus romane e undici dimore storiche cittadine, incluso Palazzo Delfico. Itinerario artistico-botanico alla Villa Comunale e visita al Polittico di Jacobello del Fiore*

TERAMO - Presentato il programma delle **Giornate FAI d'Autunno** a cura della delegazione del Fondo Ambiente Italiano di Teramo, che si terranno il 13 e 14 ottobre prossimi, alla scoperta dei tesori e dei capolavori dimenticati della "Teramo nascosta".

«Si tratta di uno dei due grandi appuntamenti che vengono promossi dal FAI in tutta Italia e che coinvolgono ogni anno oltre mille siti - spiega il capo delegazione FAI Teramo, **Giovanna Marinelli** - con l'obiettivo primario della sensibilizzazione alla difesa dell'ambiente e del patrimonio. Quest'anno il programma sarà totalmente incentrato sulla città di Teramo e prevede quattro itinerari alla scoperta della "Teramo nascosta": dalle preziose tracce musive delle **Domus romane** alle più importanti **dimore storiche** appartenenti alle famiglie che hanno avuto nei secoli un ruolo di primo piano nella vita sociale ed economica della città. Dimora storica e prezioso scrigno di beni librari e artistici che sarà svelato al pubblico anche nel suo patrimonio meno visibile è anche **Palazzo Delfico-Biblioteca Delfico**».

Anche lo splendido **Polittico di Jacobello del Fiore** - di grande valore simbolico per Teramo - posto all'interno della Cattedrale, rientra a pieno titolo tra i Tesori nascosti, o meglio, dimenticati che saranno riaperti al pubblico in occasione delle Giornate Fai d'Autunno.

A presentare il programma dettagliato, insieme ai delegati Fai e ad alcuni proprietari degli storici edifici, sono intervenuti questa mattina in conferenza stampa al Consorzio Bim i vari partner dell'iniziativa: il presidente della Provincia di Teramo, **Renzo Di Sabatino**, gli assessori alla

Cultura e all'Ambiente del Comune di Teramo, **Luigi Ponziani** e **Valdo Di Bonaventura**, il Prorettore dell'Università di Teramo con delega a Cultura e Territorio, **Raffaella Morselli**, il funzionario della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio d'Abruzzo **Antonella Lopardi**, la dirigente scolastica dell'Istituto superiore "Di Poppa-Rozzi", **Caterina Provisiero**, e **Brunella Di Natale** dell'Asd C.A.M. Ritmica Teramo.

Nell'ambito della campagna **#salval'acqua** promossa dal FAI nazionale per l'anno 2018 viene proposto nella due-giorni un itinerario botanico e artistico alla scoperta dei tesori della **Villa Comunale**, di recente oggetto di un'importante azione di recupero e riqualificazione. Sempre sulla scia del filone della "Teramo nascosta", il FAI Teramo ha voluto proporre una ricostruzione della storia della Villa e riscoprire le tracce del suo patrimonio mettendo a disposizione dei visitatori un dépliant a carattere storico e una segnaletica delle specie vegetali più interessanti, realizzati in collaborazione con studenti e docenti dell'istituto Di Poppa-Rozzi.

Grazie alla disponibilità dei proprietari saranno aperte al pubblico complessivamente quattro domus romane e undici dimore storiche. Don **Aldino Tomassetti** consentirà la visita, negli orari compatibili, al Polittico di Jacobello; mentre la Villa Comunale potrà essere visitata con la sapiente guida del professor **Nicola Olivieri** alternata a quella dei giovani "apprendisti Ciceroni" **dell'Istituto Di Poppa-Rozzi**.

La **Palestra CAM** regalerà, infine, quattro esibizioni nella giornata di domenica 14 ottobre sul tema degli elementi fondamentali della materia: aria, acqua, terra e fuoco. Il percorso sfiora il "due di coppe", i busti di Aurelio Saliceti e Giannina Milli, la piazzola dello zampillo antistante il laghetto. Saranno fatti cenni storici sui monumenti citati e letti alcuni versi sulla poetessa pubblicati da **Tonino Di Natale**. In prossimità dei siti sarà disponibile una cartellonistica con le caratteristiche dettagliate dei percorsi.

Le GFA18 di Teramo, **curate dalle Delegazione FAI di Teramo e dai numerosi volontari**, sono patrocinate dalla Provincia di Teramo, dal Comune di Teramo, dal Consorzio Bim e della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio d'Abruzzo.